

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono i seguenti:

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	(2,08%)
ROI	Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)	(1,90%)
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	(3,80%)

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono i seguenti:

Margine di Struttura Primario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Primario

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate

Margine di struttura primario	Mezzi propri - Attivo fisso	€ 1.272.388
Indice di struttura primario	Mezzi propri / Attivo fisso	1.17
Margine di strutt. secondario	(M.P + Pass. Cons.) – At. fisso	€ 1.441.562
Ind.e di struttura secondario	(M. P. + Pass Cons.)/At. fisso	1,19

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Mezzi propri/capitale investito	89,77%
---------------------------------	--------

2.8 Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

2.9 Sistema di gestione della qualità

La Società è certificata ISO 9001:2000.

La suddetta certificazione è stata conferita dall'Ente RINA, in relazione alla Gestione Integrata dei Patrimoni Immobiliari codifica EA:32B, emessa il 22/05/2008 con il certificato n. 18080/08/S.

2.10 Documento Programmatico sulla Sicurezza (Codice della Privacy)

La società, pur non gestendo dati sensibili, se non quelli legati ai propri dipendenti, ha redatto come per l'ultimo triennio, aggiornandolo, il Documento Programmatico sulla Sicurezza, attraverso il suo Responsabile interno, contenente informazioni riguardo:

- l'elenco dei trattamenti dei dati personali;
- la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati;
- le misure adottate per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia e accessibilità;
- la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento;
- l'adozione di criteri per garantire misure minime di sicurezza in caso di trattamento di dati personali affidati, in conformità al codice, con l'indicazione dei dati riguardanti lo stato di salute, la religione e la vita sessuale, da gestire in maniera separata.

3 - PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In virtù delle recenti modifiche statutarie sopra dette, nello spirito di privilegiare, con l'auspicio di implementarlo ulteriormente, il rapporto con il Socio Unico, tenuta presente la organizzazione e la struttura societaria, l'Assemblea ha nominato un Amministratore Unico in sostituzione del precedente Consiglio di Amministrazione rimasto in carica per un triennio.

Con un rapporto più diretto con la Direzione e la – ritrovata – ed evidente flessibilità operativa dell'Area strategica, sarà possibile perseguire con più efficacia lo sviluppo della promozione della società, tendente alla ricerca di altri Committenti, attuando nel contempo nei confronti degli "Asset intangibili": quali il "capitale umano" e la "fiducia dei Committenti ed in particolare del Socio Unico", specifica attenzione al fine di migliorare le competenze ed i processi dei servizi. In particolare sperimentando le competenze societarie nel "nuovo" mercato dei fondi immobiliari cui la società si proporrà già dal 2010, generando soluzioni personalizzate e confrontandosi con competitor specialistici.

4 – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo.

5 – ATTESTAZIONI

Si attesta che per la Società non ricorre alcuna delle condizioni previste dall'art. 2428 del Cod. Civ., con particolare riferimento a quelle previste ai nn. 3 e 4.

6 – GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI

6.a) Gestione dei rischi finanziari

La gestione del rischio finanziario da parte della società si inserisce in un approccio complessivo di gestione dei rischi attuato nell'attività di management.

Tale monitoraggio dei rischi è assicurato inoltre dalle funzioni aziendali competenti, quali la Direzione Commerciale, la Direzione Amministrazione e Finanza e Controllo.

6.b) Gestione del rischio di mercato

In considerazione dell'attuale congiuntura negativa che ha investito l'economia, la Società ha adottato una politica strategica prudentiale. Infatti, il Budget 2010 è stato redatto tenendo conto dei possibili cali del mercato.

Non sussistono rischi sui mercati di approvvigionamento prodotti, in quanto il 100% degli acquisti avviene da fornitori nazionali di consolidata presenza sul mercato.

6.c) Gestione del rischio di tasso di interesse

La Società è esposta alle variazioni dei tassi di interesse sulle propria linee di credito a tasso variabile, riferibili all'area Euro.

La Società, attraverso l'ottenimento dal mercato finanziario di condizioni con un rendimento superiore alla media di mercato, abbassa sensibilmente il rischio legato alle variazioni dei tassi di interesse.

6.d) Gestione del rischio di cambio

Le transazioni aziendali avvengono in Euro, pertanto la Società non è esposta a rischi di cambio.

6.e) Gestione del rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Il rischio di credito della Società è limitato in ragione delle caratteristiche e del merito creditizio dei clienti serviti, generalmente ad elevato standing. Il portafoglio dei crediti in scadenza è costantemente monitorato dalle funzioni preposte.

6.f) Gestione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è quello legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie.

Il rischio di liquidità è ritenuto remoto in quanto sono state adottate delle politiche di gestione della tesoreria volte a mantenere un livello di cassa adeguato.

6.g) Gestione del rischio di immagine aziendale

In ultimo, non si avvertono rischi significativi riguardo l'immagine aziendale, in considerazione della diffusione e del gradimento del brand di prodotto sui mercati di riferimento.

7 - PROPOSTA DI DELIBERA

A conclusione di quanto fin qui detto e riportato, proponiamo all'Assemblea il seguente testo di delibera:

"l'Assemblea dei soci della Groma S.r.l.", preso atto della relazione dell'Amministratore Unico, della relazione del Collegio Sindacale e del Revisore Contabile e visto il Bilancio chiuso al 31/12/2009

DELIBERA

1) di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 nelle sue componenti Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, nonché la Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione degli affari sociali, di accompagnamento allo stesso, dai quali risulta una perdita d'esercizio di € 183.600,00.

2) di rinviare a nuovo la perdita di esercizio

Roma, 10 marzo 2010

L'Amministratore Unico
Luciano Simonato

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2009

* * *

Al Socio Unico,

il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 ha esercitato la funzione di controllo di legalità prevista dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile e rende la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 C.C..

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle adunanze delle Assemblee e dei Consigli di Amministrazione sino alla data in cui quest'ultimo è stato sostituito dall'Amministratore Unico. Tali adunanze si sono svolte secondo le norme di legge e di Statuto che ne disciplinano il funzionamento.

Sono stati eseguiti i controlli di competenza, con la verifica dell'osservanza delle norme di legge e di Statuto, mediante l'effettuazione delle prescritte verifiche periodiche.

Sono state acquisite dagli Amministratori informazioni sull'andamento della gestione, sulla sua evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

E' stato riscontrato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e inesistenza di operazioni imprudenti o azzardate, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Si è proceduto alla verifica dell'assetto organizzativo, ed al riscontro della sua adeguatezza nonché alla verifica del sistema di controllo interno e della struttura amministrativo-contabile che si ritiene adeguata ed in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione. Le informazioni sono state ricevute dai responsabili degli uffici incaricati e sono state puntualmente riscontrate.

Nel corso dell'esercizio 2009 il Collegio Sindacale ha altresì verificato le verbalizzazioni della Società Baker Tilly Consulaudit, incaricata della funzione di controllo contabile dalle quali non sono risultate eccezioni o anomalie da portare a conoscenza dell'organo di controllo.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 risulta redatto in applicazione delle norme di legge con riferimento alla sua formazione ed alla rappresentazione dalle poste contabili.

Il risultato dell'esercizio evidenzia una perdita di € 183.600,00, dopo aver effettuato ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per complessivi € 270.397,00 e svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante per € 176.502,00.

Al Collegio Sindacale non è demandato il controllo analitico di merito dal contenuto del bilancio..

Gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

La relazione sulla gestione, redatta dall'Amministratore Unico, è risultata conforme alle norme di legge.

Non sono state presentate al Collegio Sindacale esposti o denunce di cui all'art. 2408 C.C.

Sulla base dei controlli e delle verifiche effettuate ed anche delle risultanze dell'attività svolta dalla Società di revisione incaricata del controllo contabile, che sono contenute nella relazione di certificazione, non abbiamo osservazioni in merito al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 e proponiamo al Socio Unico la sua approvazione nel testo redatto dall'Amministratore Unico.

Concordiamo con la proposta dell'Amministratore Unico di rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio 2009.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Andrea Perrone

Dott.ssa Rosella Pellegrini

Rag. Claudio Quintiliani

GROMASISTEMA S.r.l.

Sede legale: Roma – Via Maria Cristina n. 2

Capitale sociale: € 50.000,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA n. 07501891001

Iscritta al R.E.A. di Roma n. 1036140

Soggetta a Direzione e Controllo da parte del Socio Unico GROMA S.r.l.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009

(VALORI ESPRESSI IN EURO)

<u>ATTIVO</u>	31/12/2009	31/12/2008
A. CREDITI V.SO SOCI PER VERSAM. ANCORA		
DOVUTI	===	===
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	1.227	1.636
2) COSTI DI RICERCA E SVILUPPO	===	1.390
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	1.063	338
7) ALTRE	<u>1.775</u>	<u>4.721</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.065	8.085
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	===	===
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	===	===
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.065	8.085
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE		
4) PRODOTTI FINITI E MERCI	<u>316</u>	<u>56.160</u>

TOTALE RIMANENZE	<u>316</u>	<u>56.160</u>
II CREDITI		
1) VERSO CLIENTI		
- entro l'esercizio successivo	===	36
4) VERSO CONTROLLANTE		
- entro l'esercizio successivo	7.200	18.000
4-bis) CREDITI TRIBUTARI	8.781	16.209
4-ter) IMPOSTE ANTICIPATE	1.073	11.574
5) VERSO ALTRI		
- entro l'esercizio successivo	<u>12.825</u>	<u>677</u>
TOTALE CREDITI	29.879	46.496
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	===	===
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	===	===
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	<u>1.133.979</u>	<u>14.720</u>
TOT. DISPONIBILITA' LIQUIDE	<u>1.133.979</u>	<u>14.720</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>1.164.174</u>	<u>117.376</u>
D. RATEI E RISC. ATTIVI	<u>110</u>	<u>100</u>
TOT. RATEI E RISC. ATTIVI	110	100
TOTALE ATTIVO	1.168.349	125.561

PASSIVO**A. PATRIMONIO NETTO**

I. CAPITALE SOCIALE	50.000	50.000
IV. RISERVA LEGALE	3.610	3.610
VII. ALTRE RISERVE	9.579	9.581
VIII UTILI (PERDITE) A NUOVO	(30.308)	===
IX UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	<u>25.950</u>	<u>(30.308)</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	58.831	32.883

B. F.DO PER RISCHI E ONERI

TOT. F.DO PER RISCHI E ONERI	===	===
-------------------------------------	------------	------------

C. TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

SUBORDINATO	38.276	32.382
--------------------	---------------	---------------

TOT. TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

SUBORDINATO	38.276	32.382
--------------------	---------------	---------------

D. DEBITI

3) Debiti verso soci per finanziam.

- entro l'esercizio successivo	323.458	===
--------------------------------	---------	-----

- oltre l'esercizio successivo	676.542	===
--------------------------------	---------	-----

7) Debiti verso fornitori

- entro l'esercizio successivo	23.558	21.315
--------------------------------	--------	--------

11) Debiti verso la controllante

- entro l'esercizio successivo	15.172	9.468
--------------------------------	--------	-------

12) Debiti tributari

- entro l'esercizio successivo	9.151	5.942
--------------------------------	-------	-------

13) Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

- entro l'esercizio successivo	6.007	7.661
--------------------------------	-------	-------

14) Altri debiti

- entro l'esercizio successivo	<u>16.484</u>	<u>14.170</u>
--------------------------------	---------------	---------------

TOTALE DEBITI	1.070.372	58.556
----------------------	------------------	---------------

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI	<u>870</u>	<u>1.740</u>
------------------------------------	------------	--------------

TOT. RATEI E RISCONTI PASSIVI	870	1.740
--------------------------------------	------------	--------------

TOTALE PASSIVO	1.109.518	92.678
-----------------------	------------------	---------------

TOT. PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.168.349	125.561
--	------------------	----------------

CONTI D'ORDINE

BENI NOSTRI PRESSO TERZI	<u>===</u>	<u>52.908</u>
--------------------------	------------	---------------

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE

PRESTAZIONI	421.329	384.327
-------------	---------	---------

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	<u>1.212</u>	<u>1.421</u>
----------------------------	--------------	--------------

TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE	422.541	385.748
-------------------------------------	----------------	----------------

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6) PER MATER. DI CONSUMO	611	178
--------------------------	-----	-----

7) PER SERVIZI	24.878	51.173
----------------	--------	--------

8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	51.813	55.497
--------------------------------	--------	--------

9) PER IL PERSONALE

a) Salari e stipendi	126.402	140.119
----------------------	---------	---------

b) Oneri sociali	37.072	41.294
------------------	--------	--------

c) Trattamento fine rapporto	9.565	10.283
------------------------------	-------	--------

e) Altri costi	448	19.539
10) AMM.TI E SVALUTAZIONI		
a) Ammortamento immob. Immateriali	5.010	3.808
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	55.845	36.967
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	<u>64.385</u>	<u>58.501</u>
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	376.029	417.359
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	46.512	(31.611)
C. PROVENTI E ONERI FINANZ.		
16) ALTRI PROVENTI FINANZ.:		
d) proventi diversi dai precedenti		
- altri	1.622	1.954
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZ.		
- altri	<u>(2.814)</u>	<u>(320)</u>
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(1.192)	1.634
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	<u>===</u>	<u>===</u>
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	<u>===</u>	<u>===</u>
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI STRAORDINARI		
- sopravvenienze attive	1.521	112
21) ONERI STRAORDINARI		
- sopravvenienze passive	<u>(559)</u>	<u>(2.394)</u>

TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	962	(2.282)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	46.282	(32.259)
22) IMPOSTE SUL REDDITO		
22a) IMPOSTE CORRENTI	(9.831)	(6.620)
22b) IMPOSTE ANTICIPATE	<u>(10.501)</u>	<u>8.571</u>
22) TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO		
DELL'ESERCIZIO	<u>(20.332)</u>	<u>1.951</u>
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	<u>25.950</u>	<u>(30.308)</u>

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio

Il Bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa ed è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica.

La Nota Integrativa fornisce l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni previste dall'art. 2427 cod. civ..

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal codice civile.

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente all'esercizio precedente.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 bis, comma 4 del cod.

civ..

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte del Socio Unico Groma S.r.l., con sede in Roma, Via Maria Cristina n. 2, C.F.: 09032280159.

Ai sensi dell'articolo 2497 bis, quarto comma, del codice civile si riportano i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato della società controllante.

Totale Attività al 31/12/2008	10.833.006
Capitale Sociale al 31/12/2008	8.000.000
Patrimonio Netto al 31/12/2008	9.017.823

Criteri di valutazione adottati

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole voci di bilancio sono conformi all'art. 2426 del codice civile.

ATTIVO**B. IMMOBILIZZAZIONI****B.I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Sono valutate ed iscritte in applicazione del comma 1 dell'articolo 2426 cod. civ., al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento, computate in conto.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

C. ATTIVO CIRCOLANTE**C.I - RIMANENZE**

Le rimanenze sono iscritte in Bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

C.II - CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale corrispondente a quello di presunto realizzo, ai sensi dell'articolo 2426 cod. civ..

C.IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono computati in base al principio della competenza temporale, ai sensi del 6° comma dell'articolo 2424 bis cod. civ..

PASSIVO**C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

E' determinato in base al combinato disposto dell'art. 2120 del cod. civ., della legge n. 297 del 29/5/1982 e dei Contratti Collettivi di Lavoro in vigore. Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte.

Il fondo è ogni anno adeguato al fabbisogno per quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data.

D. DEBITI

Sono valutati ed iscritti al valore nominale, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, ai sensi dell'articolo 2424 cod. civ..

E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Sono computati in base al principio della competenza temporale, ai sensi del 6° comma dell'articolo 2424 bis cod. civ..

FISCALITA' DIFFERITA

Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio nel rispetto dei principi contabili di riferimento. Si segnala che le imposte anticipate iscritte nel bilancio del precedente esercizio e calcolate sulle perdite fiscali pregresse e sulle altre differenze temporanee generatesi dal raffronto tra valore di attività e passività secondo criteri civilistici e valore delle stesse attività e passività ai fini fiscali, sono state riassorbite integralmente nell'esercizio in esame.

Le attività fiscali anticipate iscritte nell'esercizio 2009 si riferiscono agli importi delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri relativi a differenze temporanee deducibili. Sono contabilizzate nella voce "Crediti per imposte anticipate" (C II 4-ter).

Nel conto economico l'effetto di competenza sulle imposte dell'esercizio è stato distintamente indicato nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio".

Le imposte anticipate sono state determinate nel bilancio in esame in base alle aliquote IRES (27,5%) e IRAP (4,82%) vigenti.

CONTI D'ORDINE

Sono iscritti al valore nominale e rappresentano in particolare alcuni prodotti di proprietà della società in giacenza presso terzi.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono iscritti al netto degli abbuoni e degli sconti.